

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1139 del 07/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta SELIP S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n°36 (Riferimento SUAP: n. 7782 del 18/07/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1195 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

#### CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Fontanellato in data 18/07/2016 prot. n. 7807, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/11800 del 18/07/2016, presentata dalla Ditta SELIP S.p.A. nella persona del Sig. Carlo Romani in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n. 36, C.A.P. 43012, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "produzione, lavorazione, installazione, montaggi e posa in opera di manufatti in plastica rinforzati, silos, serbatoi e tubazioni";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in prima seduta in data 06/10/2016, nella quale, tra l'altro, si è rilevata la necessità di richiedere alla Ditta integrazione documentale come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 06/10/2016, trasmessa via Pec dal SUAP Comune di Fontanellato in data 07/11/2016 prot.n.11460 (acquisita al prot.n. PGPR/2016/18666 del 08/11/2016), e in data 11/11/2016 prot.n. 11685 (acquisita al prot.n. PGPR/2016/18397 del 11/11/2016), da cui, tra l'altro, emerge che tra i titoli abilitativi contemplati nell'AUA in esame è ricompreso anche:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;**

- la seconda seduta di Conferenza di Servizi di cui sopra tenutasi in data 07/12/2016 nella quale, tra l'altro, emerge che la documentazione integrativa fornita dalla Ditta non è esaustiva, come da relativo verbale allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la documentazione inviata dalla Ditta a riscontro di quanto evidenziato nella seduta di conferenza di Servizi del 07/12/2016, trasmessa via Pec dal SUAP Comune di Fontanellato in data 20/12/2016 prot.n.13081 ed acquisita al prot.n. PGPR/2016/21146 del 20/12/2016;
- l'esito della terza ed ultima seduta la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in data 01/02/2017, il cui verbale viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), in cui, tra l'altro, in particolare, emerge che:
  - Il Comune di Fontanellato dichiara che *"... si rilascia deroga all'allaccio in pubblica fognatura degli scarichi S1, S2 ed S4...ai sensi dell'art. 18 del Regolamento ATO di fognatura e depurazione..."*;
  - *"...La Ditta dichiara che gli impianti e attività correlate ai punti di emissione identificati come E3, E5, E6, E7, E8 ed E17 verranno dismessi, pertanto vengono stralciati dall'istanza di AUA in esame..."*;
- il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza espresso dal Comune di Fontanellato nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi del 01/02/2017;
- il parere favorevole in merito a tutti gli aspetti di competenza espresso da AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 01/02/2017;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Consorzio Bonifica Parmense nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 01/02/2017;
- il parere favorevole in merito alla matrice rumore espresso da Arpae – ST di Parma nell'ambito della seduta di conferenza di Servizi del 01/02/2017;
- la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/3562 del 28/02/2017 favorevole con prescrizioni in merito alle matrici scarichi idrici ed emissioni in atmosfera, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

#### **CONSIDERATO:**

che lo scarico ricade in area con vulnerabilità a sensibilità attenuata, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

#### **DETERMINA**

#### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SELIP S.p.A. con legale rappresentante e gestore il Sig. Carlo Romani, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n. 36, C.A.P. 43012, relativamente all'esercizio dell'attività di "produzione, lavorazione, installazione, montaggi e posa in opera di manufatti in plastica rinforzati, silos, serbatoi e tubazioni" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**DI STABILIRE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per gli scarichi idrici

*di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Fontanellato nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017 sopra richiamata (Allegato 3), nel parere espresso dal Consorzio Bonifica P.se nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017 sopra richiamata (Allegato 3) e nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 28/02/2017 prot. n. PGPR 3562 (Allegato 4) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

*di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

**S4 (così individuato nella documentazione allegata)**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dal collaudo idraulico dei serbatoi e dalle prove dell'impianto anticendio, nonché acque meteoriche dei pluviali e di dilavamento dei piazzali;
- corpo idrico ricettore: Rio Scanio;
- bacino: Fiume Taro;
- volume scaricato: 4.000 mc/anno;
- portata: 40 mc/ora per una durata di 3 ore;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 28/02/2017 prot. n. PGPR 3562 (Allegato 4), nel parere espresso dal Consorzio Bonifica P.se nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017 sopra richiamata (Allegato 3) e nel parere espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017 sopra richiamata (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S4:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, nonché ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se l'attivazione dello scarico S4.
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 3) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 4) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 5) Al fine di rispettare quanto specificato nell'art.94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dello scarico, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, dovrà certificare a questa Struttura SAC la presenza o meno di punti di captazione e/o di derivazione acque al fine dell'utilizzo idropotabile, entro una fascia di 200 metri di raggio dal punto di scarico.
- 6) Entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, dovrà essere comunicato a questa Struttura SAC, la presenza del pozzetto di prelievo e di ispezione a monte dell'immissione nel corpo ricettore.
- 7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria e dello scarico.
- 8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico:

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/3562 del 28/02/2017 (Allegato 4), nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per le emissioni 01, 02, 04, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 18, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Fontanellato si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Fontanellato. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontanellato, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontanellato, AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica Parmense.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontanellato all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 27712/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

# ALLEGATO 1

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 06/10/2016 – DITTA SELIP S.p.A.**

Oggi giovedì 06/10/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta SELIP S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n°36.

Sono stati convocati:

Comune di Fontanellato
SUAP Comune di Fontanellato
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Consorzio Bonifica Parmense
Ditta SELIP S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Francesco Piccio
	ST di Parma : Giovanni Saglia
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.	Paolo Saccani (delegato)
Consorzio Bonifica Parmense	Luigi Arduini (delegato)

Risultano assenti, anche se regolarmente convocati con nota prot. n. PGPR/2016/16054 del 27/09/2016, così come aggiornata con nota prot.n. PGPR/2016/16500 del 04/10/2016, i rappresentanti di:

- Comune di Fontanellato;
- SUAP Comune di Fontanellato.

Risulta inoltre assente la Ditta che è stata attesa fino alle ore 15:20.

La seduta ha inizio alle ore 15:20.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta SELIP S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n°36.

Comunica che, successivamente alla convocazione della presente seduta di conferenza di Servizi risulta pervenuto:

- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Fontanellato in data 05/10/2016 prot.n. 10253, acquisito al prot.n.PGPR/2016/16656 del 06/10/2016 ed allegato al presente verbale quale parte integrante.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA fa presente che la Ditta nell'istanza di AUA non fa riferimento alla matrice scarichi idrici. A tale proposito evidenzia che, agli atti, risulta un'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 571 del 28/02/2011 scaduta il 28/02/2015.

Risulta, pertanto, necessario, che la Ditta fornisca, per la matrice scarichi idrici, la seguente documentazione integrativa:

- relazione in merito all'assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza della Ditta alla luce della Delibera di Giunta Regionale N. 1860/2006;
- relazione in merito all'eventuale presenza di acque reflue industriali e/o acque reflue domestiche presentando conseguentemente opportuna documentazione specifica, corredata dall'attestazione di versamento dei diritti di istruttoria ad Arpae secondo il Tariffario Arpae scaricabile dal Portale [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

La Ditta, inoltre, dovrà fornire la modulistica AUA completa (in quanto appaiono anche assenti intere pagine della stessa modulistica), compilata in ogni sua parte (ad esempio la tabella 4.2 e la Scheda C non risultano completamente compilate e le tabelle 4.3.1. e 4.3.2. non risultano compilate) e debitamente firmata dal legale rappresentante della Ditta.

Dovrà, inoltre, essere fornito il conguaglio dei diritti di istruttoria ed Arpae in merito alle emissioni in atmosfera secondo il Tariffario Arpae scaricabile dal Portale [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

#### L'Arpae Emilia-Romagna – ST di PARMA:

- in merito alle emissioni in atmosfera evidenzia che la Ditta è presente nell'elenco delle Ditte che avevano presentato domanda di continuazione alle emissioni in atmosfera ex art. 12 DPR 203/88. Il gestore della Ditta avrebbe, pertanto, dovuto presentare domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera entro il termine previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (31/12/2011). La Ditta, pertanto, si trova attualmente in assenza di autorizzazione. Relativamente, poi, alla documentazione allegata all'istanza di AUA, chiede che la Ditta fornisca le seguenti integrazioni:
  - rilevato che la Ditta ha allegato all'istanza di AUA la scheda di sicurezza del prodotto denominato "Trigonox – 75", per cui dichiara un utilizzo di 1100 kg/anno, che presenta la frase di rischio H341, e, a fronte del fatto che nell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è riportato che per i prodotti che hanno la frase di rischio H341 deve essere rispettato un valore limite di emissione di

COV pari a 20 mg/Nm<sup>3</sup>, chiede alla Ditta di individuare in quali fasi del ciclo produttivo venga utilizzato il "Trigonox - 75" e quali siano i punti di emissione afferenti agli impianti che utilizzano tale prodotto;

- la Ditta dovrà inoltre dichiarare la propria posizione rispetto all'applicazione dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- rilevato che i sistemi di abbattimento proposti dalla Ditta non garantiscono il rispetto dei limiti di COV, pertanto andranno previsti idonei impianti di abbattimento delle emissioni di cui la Ditta dovrà fornire le relative schede parametri tecnici.

- in merito alla matrice rumore fa presente che, vista la documentazione, l'eccezione sollevata dalla Ditta è in contrasto con la normativa in quanto non rientra nella Tabella Allegato B del DPR 227 del 19/10/2011. La Ditta dovrà, pertanto, presentare apposita valutazione di impatto acustico.

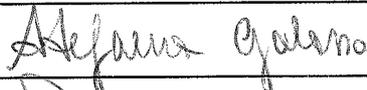
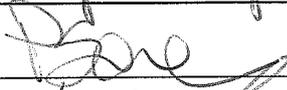
L'AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P. ricorda che si tratta di industria insalubre di I° classe. Comunica che lo S.P.S.A.L. si riserva di compiere specifici accertamenti per tutelare la salute dei lavoratori e ricorda la necessità di effettuare dei controlli di monitoraggio ambientale e di monitoraggio biologico (questi ultimi con la collaborazione del medico competente). Ricorda altresì la necessità di aggiornare il documento di valutazione del rischio chimico.

Il Consorzio Bonifica Parmense, alla luce di quanto emerso in sede di conferenza di Servizi, si riserva di valutare la documentazione che la Ditta fornirà in merito alla matric scarichi idrici.

La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra esposto, concorda di richiedere le integrazioni come sopra riportate nel dettaglio che dovranno pervenire al SUAP Comune di Fontanellato **entro il 07/11/2016** e di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenuta al SUAP Comune di Fontanellato, da parte della Ditta, la documentazione integrativa di cui sopra.

La seduta si chiude alle ore 16:50.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	<b>Stefania Galasso</b>	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica – S.I.P.	<b>Paolo Saccani</b>	
Consorzio Bonifica Parmense	<b>Luigi Arduini</b>	



## COMUNE DI FONTANELLATO

PROVINCIA DI PARMA

CAP 43012 - PIAZZA MATTEOTTI, 1 - ☎ 0521/823211 - ☎ 0521/822561  
E-mail: infocomune@comune.fontanellato.pr.it - C.F. e P.IVA 00227430345

III SETTORE AREA TECNICA

Fontanellato, 05.10.2016

Spett.li  
SUAP  
Sede

=====

ARPAE  
Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia Emilia Romagna  
SAC e Servizio Territoriale di Fidenza  
P.le della Pace n°1  
43121 Parma – PR

=====

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)  
[sgalasso@arpae.it](mailto:sgalasso@arpae.it)

**OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Istanza di A.U.A. – Pratica SUAP n. 7782 del 18.07.2016 - Ditta: SELIP SPA di Fontanellato. Parere di competenza.**

In riferimento alla pratica SUAP in oggetto e alle comunicazioni Prot. n°9981 del 27.09.2016 e Prot. n°10204 del 04.10.2016 di convocazione della conferenza dei servizi (Rif. Prot. Provincia n°16054 del 27.09.2016 e n°16500 del 04.10.2016);

Preso atto della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente, in merito ai seguenti aspetti:

- **emissioni in atmosfera**: l'unità produttiva si trova nell' "Ambito di riordino D6.3 denominato "Grande impianto industriale "Selip"" soggetto alla disciplina prevista dalla relativa Scheda progetto del POC, comprendente – tra gli usi previsti - quelli in atto, per cui la funzione produttiva di tipo artigianale e industriale, ed è pertanto urbanisticamente compatibile;
- **matrice rumore**: considerato che l'unità produttiva in oggetto si trova nella Classe V della zonizzazione acustica comunale, con limite diurno di 70 db e limite notturno di 60 db, e preso atto della dichiarazione della Ditta che le attività svolte presso lo stabilimento rientrano tra quelle a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del DPR n°227/2011, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Si esprime pertanto parere favorevole, per quanto di competenza, demandando ad Arpae l'espressione nel merito degli aspetti di natura squisitamente tecnico-ambientale.

Distinti saluti.

Il Responsabile del III Settore Area Tecnica  
Arch. Alessandra Storchi  
(documento firmato digitalmente)

## 1\_datiprotocollazione.xml

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura xml:lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_D673</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-D673-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0010253</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2016-10-05</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">12:12:45</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.fontanellato.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Fontanellato</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>Segreteria del III Settore</Denominazione>
            <Identificativo>C_D673</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Paola Terzi</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione> </Denominazione>
            </IndirizzoPostale>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Fontanellato</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>ARPAE AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L&#8217;AMBIENTE E L&#8217;ENERGIA EMILIA ROMAGNA SAC E SERVIZIO TERRITORIALE
DI FIDENZA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>P.LE DELLA PACE, 1 - 43121 PARMA - PR</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico tipo="smtp"/>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SUAP - SEDE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione>PIAZZA MATTEOTTI 1 - 43012 FONTANELLATO -
PR</Denominazione>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>

```

1\_datiprotocollazione.xml

```
</Destinatario>
</Destinazione>
<Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">galasso@arpae.it </IndirizzoTelematico>
  <Destinatario>
    <Denominazione>ARPAE AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE,
L&#8217;AMBIENTE E L&#8217;ENERGIA EMILIA ROMAGNA SAC E SERVIZIO TERRITORIALE
DI FIDENZA</Denominazione>
    <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>D.P.R. N. 59/2013 - ISTANZA DI A.U.A. &#8211; PRATICA SUAP N. 7782
DEL 18.07.2016 - DITTA: SELIP SPA DI FONTANELLATO. PARERE DI COMPETENZA.
</Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
  <Documento nome="parere SELIP.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>PARERE SELIP</TitoloDocumento>
  </Documento>
  <Allegati>
    <Documento nome="parere SELIP.pdf" tipoRiferimento="MIME">
      <TitoloDocumento>PARERE SELIP</TitoloDocumento>
    </Documento>
  </Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

## ALLEGATO 2

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 07/12/2016 – DITTA SELIP S.p.A.**

Oggi mercoledì 07/12/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata seconda seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta SELIP S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n°36.

Sono stati convocati:

Comune di Fontanellato
SUAP Comune di Fontanellato
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Consorzio Bonifica Parmense
Ditta SELIP S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli) Francesco Piccio
	ST di Parma : Giovanni Saglia
SUAP Comune di Fontanellato/Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Consorzio Bonifica Parmense	Luigi Arduini (delegato)

Risulta inoltre assente la Ditta che con nota del 29/11/2016 acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/19990 del 29/11/2016 ha comunicato la propria impossibilità a partecipare alla presente seduta di conferenza di Servizi.

La seduta ha inizio alle ore 10:45.

Handwritten signatures and initials of the participants, including a large signature on the right and several smaller ones below.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi ricordando che la Ditta ha fornito documentazione integrativa successivamente alla seduta della conferenza di Servizi del 06/10/2016 e che l'istanza di AUA in esame contempla le matrici scarichi dei reflui, emissioni in atmosfera e impatto acustico.

Emerge la necessità che tale documentazione integrativa non risulta essere esaustiva. Di seguito si riporta quanto emerso per matrice ambientale.

**Matrice scarichi dei reflui.**

La Conferenza di Servizi evidenzia la necessità che la Ditta verifichi l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del Regolamento ATO di fognatura e depurazione, fornendo specifica relazione in merito.

Arpae – SAC di Parma evidenzia inoltre che, a fronte delle integrazioni pervenute emerge che non risulta correttamente presentata la Scheda A in quanto occorre che venga compilato il punto A.4 in ogni sua parte per ogni scarico da autorizzare. Risulta, infatti, che sono presenti due scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (S1 ed S2) ed uno scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale (S4).

Consorzio Bonifica Parmense concorda sul fatto la Ditta debba compilare il punto A.4 in ogni sua parte per ogni scarico da autorizzare, anche alla luce delle incongruenze rilevate tra quanto riportato nella concessione del marzo 2010 (mc 400 di reflujo industriale depurato).

Comune di Fontanellato concorda sul fatto la Ditta debba compilare il punto A.4 in ogni sua parte per ogni scarico da autorizzare.

**Matrice impatto acustico.**

Comune di Fontanellato chiede formalmente ad Arpae – ST di Parma di esprimere parere tecnico in merito alla matrice impatto acustico.

Arpae – ST di Parma ne prende atto ed evidenzia la necessità che il Gestore della Ditta inoltri l'impegno al pagamento relativo alla matrice rumore.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica chiede al Comune di Fontanellato conferma della classificazione acustica dell'area in cui è ubicato l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame.

Il Comune di Fontanellato conferma che la Ditta ricade in Classe V della Zonizzazione Acustica Comunale.

Matrice emissioni in atmosfera.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica chiede al Comune di Fontanellato conferma della classificazione urbanistica dell'area in cui è ubicato l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame.

Il Comune di Fontanellato conferma che la Ditta ricade in Area classificata D6.3 denominata “Grande Impianto Industriale “Selip””.

Arpae – ST di Parma evidenzia che la Ditta utilizza prodotti con un contenuto di stirene superiore al 35 % in peso. Le norme del C.R.I.A.E.R. prevedono, nel caso di utilizzo di detta tipologia di prodotti, che i gas e vapori estratti siano obbligatoriamente inviati ad un impianto di abbattimento delle sostanze organiche volatili. Pertanto, la Ditta dovrà individuare una tipologia di sistema di trattamento. In attesa di ciò, si conferma il rispetto del limite di emissione di 20 mg/Nm<sup>3</sup> di COV per le emissioni dalla N. 03 alla N. 18e.

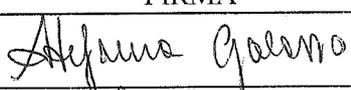
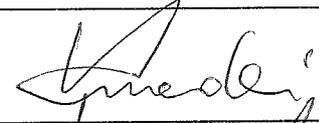
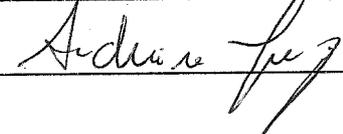
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica, dato atto che non risultano pervenute al Dipartimento AUSL segnalazione di inconvenienti igienico-ambientali correlabili all'attività svolta dalla Ditta SELIP S.p.A. nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame, presumendo che la quantità di inquinante da abbattere sia esiguo e molto diluito, propone alla Ditta di valutare un'eventuale soluzione diversa rispetto all'abbattimento, cioè un'azione a monte del problema tramite l'eliminazione di prodotti con un contenuto di stirene superiore al 35 % in peso.

Arpae – ST di Parma fa presente che nel luglio 2016 risultano pervenute segnalazioni inerenti la presenza di esalazioni maleodoranti in adiacenza dello stabilimento della Ditta SELIP S.p.A. in esame e al riguardo sono tuttora in corso accertamenti.

La Conferenza, alla luce di tutto quanto sopra riportato e, in particolare del fatto che la documentazione integrativa non risulta essere esaustiva, concorda che necessita che la Ditta fornisca al SUAP Comune di Fontanellato riscontro a tutto quanto evidenziato per ogni matrice ambientale nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi **entro il 30/12/2016** e di convocare una nuova seduta della conferenza di Servizi una volta pervenuta tale documentazione.

La seduta si chiude alle ore 12:30.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	<b>Stefania Galasso</b>	
SUAP Comune di Fontanellato/Comune di Fontanellato	<b>Alessandra Storchi</b>	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	<b>Vittorio Amadei</b>	
Consorzio Bonifica Parmense	<b>Luigi Arduini</b>	

## ALLEGATO 3

**VERBALE Conferenza dei Servizi del 01/02/2017 – DITTA SELIP S.p.A.**

Oggi mercoledì 01/02/2017, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la terza seduta della Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta SELIP S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Strada Provinciale n°36.

Sono stati convocati:

Comune di Fontanellato
SUAP Comune di Fontanellato
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica
Consorzio Bonifica Parmense
Ditta SELIP S.p.A.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Paolo Maroli (Dirigente) Stefania Galasso Francesco Piccio
	ST di Parma : Giovanni Saglia
SUAP Comune di Fontanellato/Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei
Consorzio Bonifica Parmense	Luigi Arduini (delegato)
Ditta SELIP S.p.A.	Giuseppe Alfieri (delegato dal legale rappresentante della Ditta)

La seduta ha inizio alle ore 10:45.

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi riassumendo brevemente quanto emerso nel corso dell'ultima seduta di conferenza di Servizi del 07/12/2016 e ricordando che, nel frattempo, su segnalazione di Arpae – ST di Parma, è stato emesso da Arpae – SAC di Parma un provvedimento di diffida in merito alle emissioni in atmosfera.

Il Comune di Fontanellato ed AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica chiedono copia del provvedimento di diffida e degli atti correlati.

Arpae – SAC di Parma consegna copia di quanto richiesto.

Di seguito si riporta quanto emerso per matrice ambientale.

### *Matrice scarichi dei reflui.*

Arpae – SAC di Parma ricorda che sono presenti due scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale (S1 ed S2) ed uno scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale (S4). Rispetto alle integrazioni richieste, tuttora non risulta chiaro, in merito allo scarico S4, se nello stesso confluisca anche del meteorico o quale sia il valore di portata dello scarico S4.

La Ditta dichiara che l'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame non genera acque meteoriche di dilavamento soggette ad autorizzazione in quanto sui piazzali di competenza non vengono svolte attività e/o depositi che possano comportare l'inquinamento delle stesse acque meteoriche.

In merito allo scarico S4 la Ditta valuta un volume di scarico di circa 4000 mc/anno ed una portata presunta di circa 40 mc/ora per una durata di 3 ore.

Dichiara inoltre che gli scarichi S1 ed S2 sono domestici puri (servizi igienici e docce). Non c'è mensa né cucina aziendale.

Il Comune di Fontanellato, preso atto di quanto dichiarato dalla Ditta, esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito agli scarichi S1 ed S2.

Visto inoltre la documentazione fornita dalla Ditta, si rilascia deroga all'allaccio in pubblica fognatura degli scarichi S1, S2 ed S4, sopra richiamati, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento ATO di fognatura e depurazione.

Consorzio Bonifica Parmense esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi dei reflui.

Arpae – ST di Parma esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi dei reflui.

AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice scarichi dei reflui.

Alle ore 11:00 escono Francesco Piccio e Luigi Arduini.

Matrice impatto acustico.

Comune di Fontanellato esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore.

Arpae – ST di Parma esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore.

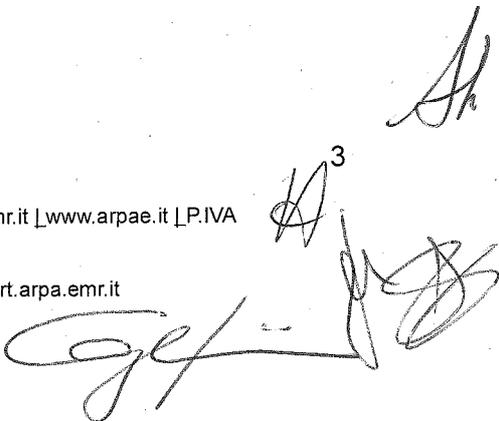
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alla matrice rumore.

Matrice emissioni in atmosfera.

Arpae – SAC di Parma chiede alla Ditta, a fronte di quanto comunicato dalla stessa con nota datata 23 Gennaio 2017, acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/1089 del 23/01/2017, a riscontro del provvedimento di diffida di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2017/781 del 20/01/2017, nella fattispecie che “...tutti gli impianti e le attività correlate ai punti di emissione identificati come E3, E5, E6, E7, E8 ed E17, sono **SOSPESE...**”, e di quanto precedentemente riportato nella documentazione inoltrata successivamente alla seduta di conferenza di Servizi del 07/12/2016, ovvero che “...la ditta sta già provvedendo al piano di azione per l'installazione di opportune misure di abbattimento delle sostanze organiche volatili per i singoli punti di emissione in atmosfera mediante combustore termico e sono già stati contattati vari costruttori ed installatori di quella tipologia di impianto...”, se la sospensione degli impianti e attività correlate ai punti di emissione identificati come E3, E5, E6, E7, E8 ed E17 sia definitiva o limitata nel tempo in quanto la Ditta ritiene di installare impianti di abbattimento relativamente a tali punti di emissione.

La Ditta dichiara che gli impianti e attività correlate ai punti di emissione identificati come E3, E5, E6, E7, E8 ed E17 verranno dismessi, pertanto vengono stralciati dall'istanza di AUA in esame.

La Conferenza prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta.

3  


Il Comune di Fontanellato esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera.

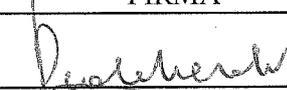
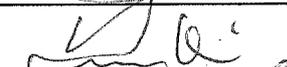
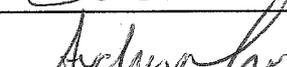
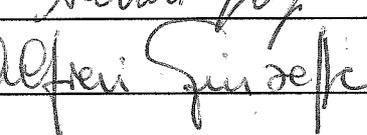
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica esprime parere favorevole per quanto di competenza in merito alle emissioni in atmosfera.

Arpae – ST di Parma a fronte di quanto dichiarato dalla Ditta predisporrà la propria relazione tecnica in merito alle emissioni in atmosfera che fornirà ad Arpae – SAC di Parma in tempi brevi.

La Conferenza, a fronte dei pareri pervenuti ed espressi in merito ai titoli abilitativi contemplati nell'istanza di AUA e di quanto emerso nel corso della presente seduta, concorda quindi di chiudere favorevolmente i propri lavori.

La seduta si chiude alle ore 12:37.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Paolo Maroli	
SUAP Comune di Fontanellato/Comune di Fontanellato	Alessandra Storchi	
AUSL – Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica	Vittorio Amadei	
Consorzio Bonifica Parmense	Luigi Arduini	
Ditta SELIP S.p.A.	Giuseppe Alfieri	

## ALLEGATO 4

Struttura Autorizzazioni Concessioni  
SAC Arpae  
Parma  
(tramite posta interna)

Oggetto: istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Relazione Tecnica.

Rif. SUAP n. 7782 del 18/07/2016.

Ditta: SELIP S.p.A., Via Provinciale n. 36, Fontanellato.

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica Suap n. 7782 del 18/07/2016 del Comune di Fontanellato relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta indicata in oggetto e visto quanto emerso in occasione delle Conferenze dei Servizi del 07/12/2016 e 01/02/2017, di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

### SCARICHI IDRICI

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 18/07/2016, riferimento Suap n. 7782 del 18/07/2016 e visto quanto precisato dal proponente in occasione della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017,

considerato che:

1. è prevista l'attivazione di n. 7 scarichi idrici con recapito in acque superficiali, nel Rio Scanio;
2. Gli scarichi denominati S1 ed S2 sono derivati esclusivamente da acque reflue domestiche sottoposte a trattamento depurativo conforme ai disposti della Deliberazione della Giunta Regionale **1053 del 09/06/2003**;
3. Gli scarichi denominati S3, S5, S6 ed S7 derivano esclusivamente dalla raccolta di acque piovane;
4. Lo scarico denominato S4 è costituito da acque reflue ad uso industriale derivate dalle operazioni di prove di tenuta idraulica dei serbatoi pronti alla consegna, mediante l'impiego di acqua ad uso potabile. Non è previsto nessun trattamento depurativo. Portata massima annua **300 m<sup>3</sup>**;
5. Non vi sono scarichi di acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento.

si ritiene che:

la ditta SELIP SpA, il cui Gestore è il Sig. Carlo Romani, con sede legale in via Provinciale n. 36 Comune di Fontanellato, **possa essere autorizzata** agli scarichi idrici in acque superficiali derivanti dall'attività di "produzione e lavorazione di prodotti in vetroresina" da svolgere negli impianti siti in via Provinciale n. 36 Comune di Fontanellato, subordinandola al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) per gli scarichi S1 e S2 "acque reflue domestiche":  
periodica manutenzione degli impianti di trattamento del refluo con corretta gestione dei residui come rifiuti speciali;

2) per lo scarico S4 "acque reflue industriali":

Le acque reflue dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dalla Tabella 3, allegato 5 alla parte 3<sup>a</sup> del Dlgs 152/06 s.m.i per gli scarichi in acque superficiali.

La rete di raccolta e scarico, nonché il pozzetto di prelievo dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza.

Dovrà essere effettuato e trasmesso ad Arpae un controllo analitico a cadenza annuale presso un laboratorio accreditato, per la ricerca dei seguenti parametri: pH, conducibilità, COD e solidi sospesi.

#### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 18/07/2016, riferimento Suap n. 7782 del 18/07/2016, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Selip con impianti siti in Fontanellato, in Via Provinciale n. 36, e visto quanto precisato dal proponente in occasione della Conferenza dei Servizi del 01/02/2017,

considerato che:

1. la ditta aveva inoltrato, in data 20/07/1989, alla Provincia di Parma istanza di continuazione delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 12 DPR 24/05/1988 n. 203;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la produzione di "produzione e lavorazione di prodotti in vetroresina" suddiviso in una unica linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
4. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
5. i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'Al. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;

8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta SELIP SpA, il cui Gestore è il Sig. Carlo Romani, con sede legale in via Provinciale n. 36 Comune di Fontanellato, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "produzione e lavorazione di prodotti in vetroresina" da svolgere negli impianti siti in via Provinciale n. 36 Comune di Fontanellato, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

#### EMISSIONE N. 01 - "VERNICIATURA".

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare ed anche delle sostanze organiche volatili.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	16	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 02 - "VERNICIATURA".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare ed anche delle sostanze organiche volatili.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	16	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	50	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 03 - "AVVOLGIMENTO RESINA". - Emissione dismessa**

**EMISSIONE N. 04 - "AVVOLGIMENTO RESINA".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	4	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>
---	-----	---------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

**EMISSIONE N. 05 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI" -  
 Emissione dismessa.**

**EMISSIONE N. 06 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".  
 Emissione dismessa.**

**EMISSIONE N. 07 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI" -  
 Emissione dismessa**

**EMISSIONE N. 08 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".  
 Emissione dismessa**

**EMISSIONE N. 09 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

**EMISSIONE N. 10 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

#### **EMISSIONE N. 11 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	4	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

#### **EMISSIONE N. 12 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6,5	m

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

### EMISSIONE N. 13 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

### EMISSIONE N. 14 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI DEI FONDI".

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	7.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	6,5	m

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aoprp@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aoprp@cert.arpae.emr.it)

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

#### **EMISSIONE N. 15 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI CILINDRICI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	13.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	5,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

#### **EMISSIONE N. 16 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI CILINDRICI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	13.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	5,5	m

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec\\_dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec\\_aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec_aopr@cert.arpae.emr.it)

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

**EMISSIONE N. 17 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI CILINDRICI" -  
 Emissione dismessa**

**EMISSIONE N. 18 - "APPLICAZIONE VETRORESINA SU STAMPI CILINDRICI".**

I gas che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	20.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	2	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	5,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)	100	mg/Nm <sup>3*</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

\* Per i composti organici volatili è richiesta la determinazione dei singoli composti (metodo UNI EN 13649)

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni 01, 02, 04, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 18 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
  - terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
  - il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
  - il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
  - entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.
- Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
  - i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni n. 01, 02, 04, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 18 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se

preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materie prime utilizzate (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere **presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento**, che provvederà a timbrarlo e **vidimarlo**. **Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:**

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

Ragione sociale :	Selip spa
Partita IVA / Codice fiscale :	02265280343
Sede legale :	Fontanellato – Strada Provinciale n. 36
Legale rappresentante :	Carlo Romani
Sede locale impianti :	Fontanellato – Strada Provinciale n. 36
Coordinate UTM X :	41°40'12,72 N
Coordinate UTM Y :	12° 46'48,72"E
Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :	/
Settore attività CRIAER:	/
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1	Stirene utilizzato [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	[Kg/anno]
Indicatore 2:	Acetone utilizzato [Kg/anno]
Quantità dichiarata di Indicatore 2: [oppure: Quantità massima, se è necessario imporre un limite]	[Kg/anno]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	m
Temperatura media emissioni :	Ambiente - [°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b>	
kg/anno	
COV espressi come C-organico totale	7040 kg/anno
PM (Materiale Particellare) :	687 kg/anno

Distinti saluti

Il Tecnico incaricato

Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto

Clara Carini

Documento firmato digitalmente

GS/gs relazione tecnica Arpae AUA Selip\_cc.odt  
 Rif SINADOC:27712/2016

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**